

Gentile Signora, Gentile Signore

L'editrice TeraMata è lieta di annunciare la pubblicazione di

## Il Sogno Calpestato

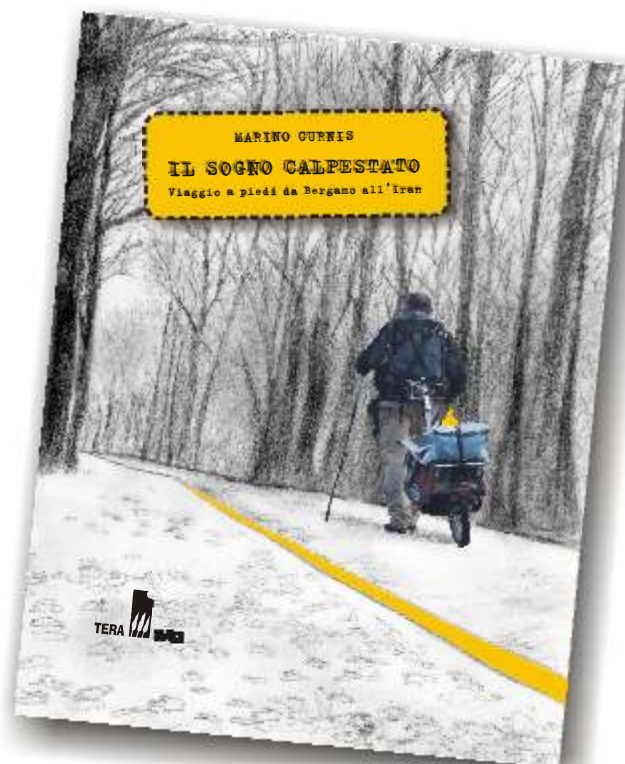
Viaggio a piedi da Bergamo all'Iran

di MARINO CURNIS

Libro-diario di "Eurasia Pedibus Calcantibus", viaggio a piedi dall'Italia al Giappone e ritorno. Il Viaggio sarebbe dovuto durare 5 anni attraverso 26 nazioni e lungo circa 40.500 chilometri, seguendo le orme di Alessandro Magno, Marco Polo, e la mitica Via della Seta.

La burocrazia, unico lato negativo di quest'esperienza, ha impedito che il viaggio proseguisse, non concedendo visti speciali (in termini temporali) adatti allo spostamento a piedi, ignorando anche il messaggio di pace e fratellanza universale intrinseco in questo viaggio.

"Eurasia Pedibus Calcantibus" è divenuta perciò "Il Sogno Calpestato", interrompendosi in Iran dopo 13 mesi di cammino, attraverso 9 nazioni (Italia, Austria, Ungheria, Romania, Bulgaria, Turchia, Moldova, Ucraina, Iran) e lungo 6000 chilometri.



L'Autore rivive la sua esperienza conducendo per mano il lettore nella sua avventura.

Al termine del libro un'appendice (redatta dall'autore stesso), racconta attraverso una breve storia, la grammatica di base ed un essenziale dizionarietto della lingua internazionale Esperanto, che si è rivelata la lingua veicolare di questo viaggio.



Il libro ha un formato di 17x22 cm., consta di 260 pagine ed è corredato da una serie di fotografie, ha copertina con alette ed è stampato su carta riciclata ecologica.

Il prezzo di copertina è di 15,00 euro.

L'editore e l'autore sono disponibili a occasioni di presentazione del volume.

Cordiali saluti *Maurizio Noris*



## **Marino Curnis**

nasce a Bergamo il 7 Maggio 1973.

Personalità eclettica, complessa ed enigmatica, dedica la sua vita a molteplici interessi.

Scriva poesie e racconti dall'età di dodici anni.

Nel 2003 ha pubblicato il suo primo romanzo "Esploratore Involontario".

Ha vissuto diverse esperienze sia in campo artistico che lavorativo. In campo artistico, oltre a pittura e scrittura, si è dedicato, in particolare, allo studio della musica. Negli ultimi anni la sua indole "randagia" lo ha spinto a dedicare il suo tempo al viaggio (è stato in India, Nepal, Germania, Spagna - compiendo a piedi i mille chilometri del Cammino di Santiago, Francia, Portogallo, Isole Canarie, oltre alle nazioni raccontate in questo libro). Il viaggio gli ha insegnato ad apprezzare le lingue, di cui conosce ad un buon livello (oltre all'italiano ed al bergamasco, sua madrelingua) inglese, spagnolo ed esperanto, mentre ha appreso in modo basilare nepali, hindi, russo, tedesco, portoghese, greco antico, latino. Questa passione gli ha dato modo di considerare l'importanza di una lingua internazionale che non avvantaggi nessuna nazione od etnia nei confronti di un'altra. Perciò impiega altra parte del suo tempo all'approfondimento della lingua internazionale esperanto.